

## L'IMPERO DI GIUSTINIANO:

L'Imperatore Giustiniano era il successore di Teodorico. Iniziò a governare l'Italia nel **482**. Era un uomo di grande cultura e un ottimo lavoratore.

Aveva un altissimo concetto di dignità imperiale e dei propri compiti, voleva restituire l'unità politica all'Impero, così come salvare e trasmettere ai posteri (=lontani discendenti) il patrimonio della civiltà romana.

Cercò di riprendersi i terreni persi, dove ora si trovavano i Germani, ma, ci riuscì solo in parte.

Riuscì però a garantire ai sudditi la certezza del diritto, ovvero, ogni imputato ha la certezza di sapere da chi viene giudicato, con quali leggi e per quali reati.

Siccome le leggi non erano ben definite, perché, si erano andate a mischiare tra più culture, l'Imperatore nominò un commissario di giuristi (=gruppo di giudici) per redigere un codice comprendente tutte le leggi (era una specie di grande libro con all'interno tutte le leggi) che dovevano restare in vigore (=valide).

In questo modo riuscì a riportare l'ordine e chiarezza nell'Impero.

Nel **535** si scatenò una guerra Greco-gotica. A vincerla fu l'Impero Italiano.